

*UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA*

Interrogazione a risposta in Commissione:

LENTI e VALPIANA. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

dopo l'istituzione della facoltà di scienze motorie con la legge n. 178 del 1998 non è mai stato chiarito il futuro degli studenti degli Isef: si sa solo che essi dovranno diplomarsi entro febbraio del 2002;

voci varie, diffuse nei vari atenei, vedrebbero per gli studenti che non arrivassero al diploma entro tale data soluzioni decisamente drastiche e assolutamente penalizzanti (oltre che fortemente contrastanti con le norme transitorie indicate nelle varie proposte di legge di iniziativa parlamentare — tra le quali quella di Rifondazione Comunista a firma dell'interrogante e di altri — presentate in questa legislatura sulla trasformazione degli Isef in facoltà): per esempio, la « perdita » dei loro anni di studi, l'ammissione alla facoltà di scienze motorie con un esame di ammissione, il riconoscimento di un numero esiguo di esami nella nuova facoltà, eccetera;

non v'è chi non possa riconoscere nelle soluzioni qui sopra prospettate penalizzazioni e ingiusti e ingiustificati « tagli » di situazioni che, peraltro, potrebbero essere causate da forza maggiore e non da cattiva volontà individuale —:

quali siano i reali intendimenti e orientamenti del Ministro in merito alla questione proposta;

se non voglia il Ministro dare disposizioni alle singole università perché gli studenti Isef arrivino a concludere il loro corso così come previsto al momento della loro iscrizione, in analogia con quanto è avvenuto per altre facoltà e nella scuola italiana di I e II grado;

se non voglia il Ministro disporre che le facoltà di scienze motorie possano rilasciare agli studenti, che si diplomino dopo il febbraio 2002, il diploma previsto dagli Isef. (5-08781)

**Apposizione di una firma ad
una interpellanza urgente.**

L'interpellanza urgente Acciarini ed altri n. 2-02873, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 6 febbraio 2001, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Lucà.

ERRATA CORRIGE

Si ripubblica il testo dell'interpellanza Malavenda n. 2-02871 già pubblicata nell'allegato B del 6 febbraio 2001:

La sottoscritta chiede di interpellare i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del lavoro e della previdenza sociale, per sapere — premesso che:

in data 9 ottobre 2000 la Birra Peroni Industriale spa ha avviato la procedura di licenziamento di 45 lavoratori nello stabilimento di Miano in Napoli, da attuare con la loro messa in mobilità già notificata alle organizzazioni sindacali ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge n. 223/1991;

buona parte dei lavoratori interessati ai licenziamenti non potrà fruire di eventuali prepensionamenti (non avendo maturato i necessari requisiti anagrafici e contributivi) e rischia di « finire sul lastrico » insieme ai collegati nuclei familiari;

dal 1985 l'azienda ha avviato un processo di massicci tagli occupazionali e ristrutturazione nell'unità produttiva di Miano con il diffuso ricorso a cassa integrazione, prepensionamenti, lavoro straordinario, flessibilità degli orari e della prestazione lavorativa, e sostanziale blocco del